

## CON IL CONVITO DI ITALIA NOSTRA Nuova “luce” per l’ambone

Nuova “luce” per l’ambone di San Giulio d’Orta. È quanto promette il convito d’autunno proposto dalla sezione novarese di Italia Nostra. Appuntamento sabato 7 dicembre alle 17 nella sala riunioni del Ristorante Parmigiano a Novara, via dei Cattaneo 6, con la conferenza pubblica tenuta da Piero de Gennaro e Angelo Marzi che discuteranno sul capolavoro della scultura romanica posto nella basilica dedicata al santo sull’isola di San Giulio. Sono gli autori del saggio “L’ambone di San Giulio d’Orta. Per una riconsiderazione” (di cui de Gennaro, in quanto titolare della Trauben edizioni, è anche l’editore) destinato a suscitare scalpore nell’ambito degli storici dell’arte medioevale. L’ambone della basilica di San Giulio, scolpito nel XII secolo da un autore sconosciuto scalpellando a forte rilievo delle lastre di serpentino d’Oira (ricavate da una cava locale), presenta figure umane e animalesche che hanno stimolato a storici anche illustri differenti interpretazioni e attribuzioni di significato, “delle quali de Gennaro e Marzi, dopo averle ri-



chiamate, - così nell’invito - fanno severamente giustizia mediante «un’indagine iconologica che cerca di comprendere quanto si intendeva con quelle figure comunicare al pellegrino del XII secolo». La conferenza sarà preceduta dalla proiezione di un dvd con immagini dell’ambone accompagnate, nella

registrazione, da una suite di Bach e da un canto gregoriano (“Gloria laus”) eseguito dalle monache di clausura dell’Abbazia Benedettina “Mater Ecclesiae” dell’Isola di San Giulio. Seguirà la “cena con l’autore”: prenotazioni presso ai numeri 0321 457634 (Vercesi) e 0321 611648 (Celada Caruba).